

FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

AVVISO

“PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI VOLTI ALLA PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA VIOLENZA ALLE DONNE ANCHE IN ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE DI ISTANBUL”

LA PRESENTE SCHEDA E' PARTE INTEGRANTE DELL'AVVISO E NON PUO' ESSERE MODIFICATA. QUALORA SI NECESSITI DI MAGGIORE SPAZIO PER ALCUNE VOCI, E' POSSIBILE UNICAMENTE AGGIUNGERE DELLE RIGHE ALL'INTERNO DELLE TABELLE.

1. Titolo del progetto

“Passo a Due – Il Festival”	
-----------------------------	--

2. Durata del progetto (max 18 mesi)

(indicare la data presunta di inizio e fine progetto)

Durata Mesi 18

Data inizio 30/01/2018

Data fine 30/07/2019

3. finanziamento richiesto:

€ 185.680,00 EVENTUALE AGGIUNTA DI RISORSE € 0,00

TOTALE € 185.680,00

LINEA INTERVENTO N° F

4. Territorio/i di attuazione del progetto

(presentazione del/dei territorio/i e del contesto in cui si inserisce il progetto)

Il territorio di attuazione è la provincia di Vicenza, con capofila la Città di Thiene, che **rispecchia** per caratteristiche d'interesse **il contesto regionale veneto**. Un bacino densamente abitato, tra il Comune capofila e quelli dell'area circostante, da circa centomila persone.

Anche se tale territorio si presenta, dati socio-economici alla mano, culturalmente ed economicamente sviluppato, non mancano delle criticità sotto il profilo della **violenza alle donne**. A livello regionale, infatti, secondo quanto pubblicato nel Comunicato stampa N° 858 del

14/06/2017 della Regione del Veneto, il numero delle donne prese in carico dai centri antiviolenza è in aumento: lo scorso anno sono state 2711 le donne (spesso con figli), 74 in più del 2016 (+2,8%), che si sono rivolte ad uno dei 40 centri e sportelli della rete presente in Veneto. In pratica, una donna ogni 900 residenti in Veneto, ha preso contatto con un centro antiviolenza per l'avvio di un percorso di aiuto/protezione/uscita dalla violenza, secondo quanto evidenzia il rapporto annuale sull'attività dei centri in Veneto, in applicazione della legge regionale 5/2013 "Interventi regionali per prevenire e contrastare la violenza contro le donne".

Il rapporto 2016 consente di tracciare l'identikit delle donne che si rivolgono ai Centri antiviolenza: prevalgono le donne di nazionalità italiana (70%), tra i 30 e i 50 anni, coniugate (48%), con figli (il 66%). In prevalenza (60%) hanno un grado di istruzione medio alta e sono occupate (57%). Le violenze di cui sono vittime sono in prevalenza psicologiche, economiche, e di persecuzione verbale (1901 casi di stalking); 1355 hanno denunciato anche episodi di violenza fisica. Gli autori sono quasi sempre il coniuge o il convivente o l'ex partner. Ma sono poche a fare ricorso alle forze dell'ordine: solo una su quattro delle 2711 donne prese in carico ha sporto denuncia. Una situazione che non risparmia di certo i figli delle donne vittime di violenza: nel 2016, infatti, sono stati 1604 i bambini e i ragazzi che hanno assistito alla violenza subita dalle loro madri e hanno trovato supporto psicologico, legale, sanitario, scolastico e abitativo nei centri antiviolenza, in connessione diretta con i Servizi sociali e il Tribunale dei Minori.

Il territorio di attuazione è, inoltre, altamente produttivo sotto il profilo lavorativo-economico. Il 18 settembre 2017, in quest'ambito, è stato presentato il programma di informazione e formazione promosso dalla **Consigliera di Parità Grazia Chisin** in collaborazione con le categorie economiche, imprenditoriali e sindacali della provincia di Vicenza al fine di coadiuvare le parti sociali nell'attuazione dell'**accordo "sulle molestie e la violenza nei luoghi di lavoro"**.

L'accordo nazionale, firmato il 25 gennaio 2016, è stato poi firmato e sottoscritto a Vicenza, da Confindustria, Apindustria - Confimi, Confcommercio con **Confartigianato Imprese**. Il progetto inizierà nelle prossime settimane e si concluderà entro la fine dell'anno 2018.

In Veneto sono 78.000 le occupate e secondo i dati forniti dalla Consigliera di Parità, a livello regionale 9 lavoratrici su 100 subiscono o hanno subito molestie, ricatti sessuali, apprezzamenti verbali sul lavoro. Le molestie rappresentano poco più di un terzo, mentre ricatti e richieste di disponibilità sessuali riguardano il 65% delle situazioni di cui sono vittime le donne soprattutto giovani e con elevati titoli di studio. Nel 25% dei casi le "avances" sono ripetute, rendendo il posto di lavoro invivibile, il 45% è sotto la minaccia di perdere il lavoro o restare professionalmente segregate. Chi subisce queste "attenzioni" raramente ne parla. Avviene così che il 57,2% cambia lavoro, il 2,5% è licenziata il 3,8% trasferita, il 2,7% si mette in malattia (ansia e depressione), è solo lo 0,8% ha fatto una denuncia. **Cifre forti che chiamano in causa tutta l'opinione pubblica.**

Il bisogno di sviluppare il progetto "Passo a due - Il Festival" nasce da qui: un territorio che, nonostante le criticità sopra espresse, è caratterizzato dalla capacità di progettare a stretto contatto con le pubbliche amministrazioni locali e una rete di enti e associazioni, operatori e gruppi informali che si impegnano quotidianamente nella ricerca di modalità concrete per affrontare tali problematiche.

Il progetto "Passo a due - Il festival", quindi, è l'occasione per **unire le forze** di chi opera su un territorio che vuole impegnarsi in azioni concrete al fine di **prevenire e contrastare la violenza sulle donne** ed è in prima linea per promuovere i cambiamenti nei comportamenti socio-culturali, utilizzando le buone pratiche di tipo educativo e formativo indirizzate alle **giovani generazioni**.

Le realtà chiamate all'azione per realizzare il progetto, di natura pubblica e privata, vantano un'esperienza specifica di progettazione, ideazione di contenuti innovativi e organizzazione di eventi di sensibilizzazione sui temi della lotta alla discriminazione e della tutela della dignità e del benessere della figura femminile, del superamento degli stereotipi di genere, della parità di opportunità delle donne in diversi ambiti sociali, pubblici e privati.

L'obiettivo, ambizioso, non è solo quello di **far riflettere** su situazioni che si presentano nella vita di tutti i giorni e di **farle emergere**, ma di **estendere tale consapevolezza** all'opinione pubblica, in una **campagna di informazione e sensibilizzazione culturale e sociale**. Facendo nel contempo rete, necessità espressa nella collaborazione al progetto sia dagli amministratori della Città di

Thiene, rappresentati dall'assessora alla cultura, all'istruzione e alle pari opportunità Maria Gabriella Strinati, sia dalla Consigliera di Parità provinciale, Grazia Chisin, e dai rappresentanti delle associazioni e delle sigle sindacali partner, questi obiettivi possono essere realizzati con maggiore efficacia.

Una collaborazione presente sul territorio, in linea con tali tematiche, già espressa, ad esempio, in occasione delle iniziative dal titolo "Dalla discriminazione allo stare bene insieme" - Incontri informativi sulle dinamiche maschile-femminile e le relazioni tra adolescenti, realizzate, a cura di Logika di Bonollo Rosanna, a settembre e ottobre 2016 a Pojana Maggiore (VI), Thiene (VI) e Valdagno (VI) interessando gran parte del territorio provinciale. A tal fine, infatti, risulta prezioso, anche nel caso del progetto "Passo a due - Il Festival", il patrocinio dell'**Azienda ULSS 8 Berica**, con un bacino di 60 comuni (una popolazione di 499.422 abitanti su un territorio di 1.240 km²) estremamente attenta al benessere della persona.

5. Lista dei partner coinvolti

(come indicati nel FORMAT 1)

1	La Piccionaia Società Cooperativa Sociale Onlus - Centro di Produzione Teatrale
2	Città di Thiene
3	Consigliera di Parità della Provincia di Vicenza
4	Logika di Bonollo Rosanna

6. Azioni previste nel progetto/servizio

(Il progetto dovrà ricomprendere gli interventi individuati nell'allegato 1 dell'Avviso)

Il progetto "Passo a due - Il Festival", sulla base del contesto, della rete, dell'esperienza e delle capacità illustrate nel punto 4 del format, attraverso una **serie di eventi diffusi sul territorio**, mira ad animare, comunicare e sensibilizzare sui temi riguardanti la prevenzione della violenza di genere, per promuovere i cambiamenti nei comportamenti socio-culturali, al fine di eliminare pregiudizi, costumi, tradizioni e qualsiasi altra pratica basata su modelli stereotipati dei ruoli delle donne e degli uomini.

Il progetto che presentiamo si articola in una serie di azioni volte a contrastare un *humus* culturale ancora presente nella società odierna, per il quale la figura femminile è sottoposta, nella società e nella coppia, a dinamiche di ruolo stereotipate che possono portare a situazioni di violenza. Tutte le azioni che presentiamo hanno come protagonisti le donne gli uomini e, in particolare modo, gli adolescenti, con l'obiettivo di costruire **una narrazione delle relazioni tra generi** che superi questa situazione e crei un nuovo ambiente culturale positivo.

L'idea ha un carattere innovativo perché intende porre al centro l'esigenza di un modello positivo di **"complementarietà tra generi"**, all'insegna del rispetto reciproco tra uomo e donna. Si svolgerà indicativamente nel secondo o terzo fine settimana (venerdì, sabato e domenica) di maggio 2019 a Thiene e nei comuni della provincia di Vicenza.

Quattro sono i temi identificati per il percorso che intendiamo intraprendere: 1) STEREOTIPI DI GENERE 2) RISPETTO e CONTRASTO ALLA VIOLENZA ALLE DONNE 3) RELAZIONI D'AMORE SANE 4) SENSO DI COMPLEMENTARIETÀ E COMPrensIONE. L'elemento innovativo consiste nel porre al centro della riflessione anche la piena realizzazione delle doti e delle capacità del femminile, ancora in là da venire, che non si può raggiungere se non in relazione a un rapporto finalmente maturo con la componente maschile della società.

Il progetto "Passo a Due - Il Festival" offrirà l'occasione di acquisire la conoscenza degli elementi distortivi nel rapporto di genere, di riconoscerli e di intraprendere, di conseguenza, un percorso di cambiamento del proprio comportamento.

L'obiettivo è quello di trasmettere un modello culturale positivo nel quale le potenzialità del femminile e del maschile entrano in relazione e arricchiscono reciprocamente le persone e l'ambiente circostante,

permettendo di sperimentare, in diversi ambienti e situazioni, che IL TUTTO È PIÙ DELLA SOMMA DELLE SINGOLE PARTI.

Lo faremo utilizzando un tempo e uno spazio definiti, attraverso un evento sì culturale, ma anche divertente e coinvolgente: **un contenitore che diventa anche contenuto**, un'iniziativa fatta prima di tutto di esperienze e di testimonianze.

Il **Festival** è un buon strumento per promuovere presso un pubblico vasto questo cambiamento culturale: una manifestazione estremamente eterogenea, caratterizzata da trasversalità ed estrema ricchezza dei palinsesti che animeranno per più giorni la vita culturale, le strade, le piazze, i teatri, i cinema, le chiese e le scuole del territorio utilizzando i linguaggi della parola, giornalismo, arti visive teatro, musica e sport di un territorio vasto e densamente abitato.

Il progetto "Passo a Due - Il Festival" è:

- innovativo nei temi e nei percorsi, perché mette insieme in un unico contenitore diversi ambiti, protagonisti e diverse tipologie di pubblico;
- una grande festa, nei luoghi pubblici delle città e dei paesi con attività culturali artistiche e sportive;
- il contenitore di uno spazio e di un tempo accoglienti, dove le relazioni e l'interazione tra le persone vengono facilitate, dove "si sta bene insieme";
- esperienziale: verranno prediletti i format di laboratori e di tavole rotonde dove ospiti riconosciuti interagiscono e rendono attivamente partecipe il pubblico;
- coinvolgente: tutti gli attori prenderanno parte al processo di costruzione di PASSO A DUE, non solo gli organizzatori e gli ospiti ma anche i visitatori, e si creerà una vera e propria comunità temporanea.

"Passo a due" si rivolge e coinvolge:

- mondo della scuola: studentesse e studenti, insegnanti, genitori degli Istituti della scuola Secondaria di Primo e Secondo grado e delle Scuole primarie
- enti ed associazioni di promozione sociale
- associazioni sportive, culturali e artistiche
- mondo del lavoro: lavoratrici e lavoratori, imprenditrici e imprenditori, responsabili del personale, associazioni datoriali e sindacali
- pubbliche amministrazioni
- comuni cittadini di ogni età, genere e provenienza.

I contenuti saranno diffusi con una campagna di comunicazione ampia e strategicamente articolata nell'utilizzo dei diversi media come verrà più avanti indicata, con particolare attenzione ai social.

7. Descrizione del progetto/servizio

(Dettagliare il campo sulla base delle azioni previste dall'art.2 Linea d'intervento prescelta)

Il progetto prevede una serie di interventi propedeutici allo svolgimento del Festival. Tutte le attività metteranno in luce il ruolo e il protagonismo femminile. La programmazione nel dettaglio è al punto 9 del format.

Le azioni previste dal progetto sono:

La realizzazione di uno **spettacolo teatrale ad hoc** rivolto alle nuove generazioni sul tema della violenza di genere, con incontri laboratoriali da svolgersi durante l'anno scolastico e propedeutici alla raccolta di testimonianze.

Lo spettacolo verrà distribuito nell'arco del triennio 2019-2021 nei principali circuiti nazionali di teatro ragazzi.

"METÀ DEL CIELO", questo il titolo pensato, si interroga sul come affrontare correttamente fin dai primi anni di età un'educazione che contrasti la violenza di genere.



Un contributo può essere dato dalla diffusione della narrazione di modelli positivi in cui l'assunzione della differenza e della complementarità produca un risultato significativo. **Si tratta di superare decisamente la scelta di mettere in scena narrazioni di violenza.** Come ormai documentato, ad esempio nel contrasto alle dipendenze, la messa in scena di narrazioni negative, anche se accompagnata dall'espressione di un giudizio, ha l'effetto opposto a quello voluto, alimentando nei soggetti a rischio l'idea di potersi identificare tramite la trasgressione. Nel Nordest del 2017 c'è bisogno di narrare ai giovani storie "di successo" di incontri tra uomini e donne intorno ad un compito e di renderle esemplari. I coniugi Curie, Bob Dylan e Joan Baez, i premi Nobel per la medicina Edvard e May-Britt Moser, Miuccia Prada e Patrizio Bertelli, Juan ed Evita Peron... Lo spettacolo racconta la difficoltà di accettare e far dialogare le differenze, a partire da alcuni comici esempi quotidiani alla portata di tutti. Ma a differenza di tante altre storie il tema non è quello dell'amore, ma quello della complementarità. Di come una donna e un uomo insieme ragionino in modo differente e come dialogando possano moltiplicare l'efficacia delle loro scelte.

La **tavola rotonda** di apertura al Festival si terrà venerdì 10 o 17 maggio 2019. Interverranno esperti, scrittori e giornalisti e sarà un momento di confronto sui temi legati alla violenza alle donne, con l'obiettivo di coinvolgere i partecipanti nell'acquisire informazioni e strumenti per informare l'opinione pubblica nel contrasto alla violenza alle donne con dati che definiscono il contesto territoriale e la creazione di confronto e scambio, utili ai presenti, con esperienze condivise.

"**Palestra di Botta e Risposta**" prevede un torneo destinato agli studenti degli Istituti di Istruzione Secondaria di Secondo Grado di "**Thiene Città degli Studi**" che si svolgerà **da ottobre 2018 ad aprile 2019**, con la finale che si disputerà **sabato 11 o 18 maggio 2019**. La città di Thiene ha 7 istituti superiori (licei, istituti tecnici, scuole di formazione professionale e un istituto professionale), circa 4000 iscritti provenienti da 60 comuni del vicentino, con tanti indirizzi che vanno dall'umanistico, al turismo, agraria e moda fino a meccanica e falegnameria oltre che scientifica, informatica e delle telecomunicazioni. In particolare, per quanto riguarda robotica ed elettronica, l'Itis Chilesotti di Thiene è tra i primi posti in Italia, partecipando ogni anno a competizioni con i suoi studenti più brillanti. La "Palestra di Botta e Risposta" è il progetto di formazione al dibattito che l'Università di Padova propone dall'anno 2006 (il territorio del thienese, fino a questo momento, non ha mai partecipato a questo torneo) e collegato al corso di "Teoria dell'Argomentazione" nel Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata (FISPPA), tenuto dal prof. Adelino Cattani. Si propone di introdurre nelle scuole la metodologia del dibattito regolamentato. **I temi tratteranno nello specifico l'esistenza degli stereotipi di genere, la gelosia e l'amore, il confronto tra parità e complementarità.**

"**Un caffè con**" ... cinque figure femminili significative del territorio (imprenditrici, artiste, amministratrici, professioniste, sportive ...).

Workshop – il mondo del lavoro

1. Insieme si può

Femminile e maschile: sperimentiamo personalmente le risorse delle differenze di genere e i risultati che la loro proficua interazione produce. Nella costruzione del laboratorio si farà ricorso a tecniche e strumenti innovativi che permettono, oltre all'acquisizione di nuove conoscenze, una crescita personale attraverso esperienze ad alto impatto emotivo, utilizzando, in esclusiva, la metodologia learning by feeling: l'apprendimento attraverso la leva della sfera emotiva

[Destinatari: imprenditrici/imprenditori e ai quadri dirigenti delle aziende]

2. Molestie nei luoghi di lavoro: riconoscerle e difendersi

Il mondo imprenditoriale e il modo sindacale si confrontano per trovare insieme delle soluzioni.

[Destinatari: rappresentanze delle associazioni datoriali e sindacali, alle imprenditrici / imprenditori e ai responsabili aziendali RU]

3. Imprenditore, imprenditrice o impresa?

Come le caratteristiche di genere possono influire nel gestire bene un'impresa.

[Destinatari: imprenditrici/imprenditori e i libere/i professioniste/i]

I **laboratori dinamico-esperienziali** si articoleranno sul territorio con la guida di un facilitatore e di esperti di settore e la partecipazione di alcune figure di spicco che si sono contraddistinte per:

- sperimentare la realtà degli stereotipi e i pregiudizi di genere e individuarli;
- approcciarsi ai media in modo critico rispetto alle rappresentazioni della stampa nei casi di femminicidio e violenza di genere, ai pregiudizi e agli stereotipi;
- individuare e sperimentare i diversi approcci di genere nei vari settori, identificando le diversità e le potenzialità nel rispetto reciproco.

Gli ambiti proposti nel progetto sono:

Giornalismo

Incontri di media education su stereotipi e rappresentazioni della stampa nei casi di violenza sulle donne:

-**“L’amore non è violenza. Stereotipi e rappresentazioni della stampa nei casi di violenza sulle donne”**.

Aiutare ad analizzare in modo critico il linguaggio dei media nell’informazione nei casi di femminicidio e violenza di genere, insegnando a riconoscere i messaggi che portano a una scorretta visione e interpretazione della realtà.

[Destinatari: terze medie e scuole superiori. Un incontro di 2 ore che può raggruppare più classi (meglio non più di 3 per volta)]

-**“Mia o di nessun altro. Stereotipi e radici della violenza sulle donne”**.

Una serata in cui affrontare il tema del possesso e violenza sulle donne. Attraverso l’ausilio di slide e video informare sul tema della violenza di genere: verranno analizzate e spiegate le rappresentazioni della stampa.

[Destinatari: adulti di riferimento. Un incontro di 2 ore]

Pubblicità

Laboratori di media education sulla rappresentazione della donna nella pubblicità:

-**“La donna nella pubblicità: oggetto o soggetto?”**.

Laboratorio attivo di analisi delle pubblicità e riflessioni sull’immagine della donna nei mass media.

[Destinatari: scuole medie e scuole superiori. Laboratorio di 2-3 ore con una classe per volta]

Editoria

Laboratori di giornalismo analogico/digitale attento al maschile e al femminile, oltre gli stereotipi:

-**“Passo a Due: il numero 0 del giornale”**.

Partendo dagli spunti nati in classe preparare il numero pilota di un giornale cartaceo o online che parli in modo corretto delle differenze, oltre gli stereotipi, con un linguaggio divulgativo.

[Destinatari: scuole medie e scuole superiori che hanno partecipato agli incontri di media education. La redazione sarà composta dalla singola classe oppure da studenti meritevoli. Progetto di accompagnamento. Diffusione online utilizzando i canali web delle scuole partecipanti]

Tecnologia e nuovi media

Incontri di media education sull’utilizzo consapevole dei nuovi canali di comunicazione digitale:

- **“Non cadere nella rete. SOCIALizzare con i nuovi media”**. Aiutare ad analizzare in modo critico il linguaggio dei social media e il loro funzionamento con attenzione particolare rivolta alle dinamiche della *teen dating violence* e del cyber bullismo.

[Destinatari: scuole medie e scuole superiori. Un incontro di 2 ore che può raggruppare più classi (meglio non più di 3 per volta)]

- **“Non cadere nella rete: educare nell’era digitale”**. Attività di formazione per gli adulti di riferimento degli adolescenti sull’utilizzo di strumenti social media utilizzati dai nativi digitali in riferimento ai cambiamenti sociali e culturali in atto.

[Destinatari: adulti di riferimento. Un incontro di 2 ore]



Scienza e tecnologia

La creazione di un percorso laboratoriale attraverso la modalità del silent play dove **scienza e tecnologia** incontrano la necessità di superare gli stereotipi di genere. Uno spettacolo/laboratorio rivolto ai ragazzi delle classi quinte della scuola primaria e delle prime classi della scuola secondaria di primo grado.

QUESTIONI DI DONNE, il titolo pensato, indaga la necessità di superare gli stereotipi di genere nel proprio percorso di formazione proponendo una serie di azioni di rinforzo per l'accesso delle ragazze ai saperi *STEM* (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Lo spettacolo si configura come un'avventura in un labirinto, nel quale orientarsi, fare incontri e scegliere che percorso intraprendere, attraverso una serie di personaggi che propongo agli spettatori diverse interazioni.

Silent Play è una tecnica teatrale innovativa che coinvolge direttamente gli spettatori e li mette in azione. Viene utilizzata per costruire focus group, eventi di formazione e di sensibilizzazione.

Come per lo spettacolo teatrale, avremo un triennio distributivo nei principali canali di teatro ragazzi.

Cinema

Un originale workshop sul **cinema** rivolto a giovani videomakers under 30 in collaborazione con Euganea Film Festival. Nel workshop DOPPIA DIMENSIONE uno stesso soggetto viene proposto contemporaneamente da due registi e due truppe, una al maschile ed una al femminile.

I partecipanti selezionati al workshop lavorano per una settimana, divisi in due truppe senza comunicazione tra loro. Al termine del festival si ritroveranno per presentare al pubblico e all'altra troupe i lavori realizzati.

Gara di cucina

Un team di sole donne, uno di soli uomini e uno misto si cimentano in una competizione culinaria sotto l'occhio vigile di esperti chef nella giornata di sabato. Le pietanze prodotte nella gara saranno proposte nella **cena solidale** di sabato sera in piazza il cui **ricavato sarà devoluto per sostenere le associazioni che si occupano delle donne vittime di violenza del territorio**.

[Destinatari: chiunque si voglia iscrivere e gli studenti e le studentesse degli Istituti Alberghieri della zona]

Tango

Sperimentare la connessione con l'altro ballando il tango: ballare il tango è una conversazione profonda con un'altra persona che necessita di ascolto, equilibrio e radicamento.

Fotografia (inizio: ottobre 2018 - fine: maggio 2019)

Viviamo nell'epoca della comunicazione digitale, della realtà virtuale.

I social network oggi sono vere proprie piazze, luoghi di incontro, di discussione e di relazione tra le persone. Questo progetto vuole promuovere un uso consapevole della tecnologia al fine di prevenire comportamenti lesivi nei confronti delle donna, per una relazione complementare uomo/donna.

Ogni giorno la cronaca ci riporta notizie di ragazzi e ragazze vittime di un sistema di comunicazione troppo accelerato. Un docente di filosofia, un fotografo professionista, un attore specializzato in teatro sociale e una giovane danzatrice costituiranno un'équipe di lavoro finalizzata alla costruzione di un percorso formativo rivolto a ragazzi e ragazze delle classi terza, quarta e quinta superiore durante il quale si rifletterà sul tema della violenza di genere.

La costruzione dell'immagine e la sua proiezione nello spazio sono l'argomento da cui si partirà per studiare i rischi e i benefici della rete: Facebook, Twitter, Instagram, verranno poi utilizzati per generare una vera e propria campagna pubblicitaria via internet costruita dagli studenti e che possa diventare strumento virale.

Per fare questo studieremo:

- nozioni base di fotografia
- nozioni base sull'origine del concetto di immagine
- la forza dell'etero-direzione
- "dal contatto fisico al contatto virtuale" incontro laboratorio

Le nozioni apprese verranno utilizzate per comporre una campagna pubblicitaria fatta con immagini, video e post scritti direttamente dai ragazzi. La campagna pubblicitaria verrà seguita in tutte le sue fasi

da tecnici del settore comunicazione

- conferenza stampa di lancio (organizzata dai ragazzi)
- lancio della campagna via internet
- monitoraggio della campagna pubblicitaria
- verifica e conclusioni di merito durante la giornata di festival con intervento di un filosofo specializzato.

Trofeo di pattinaggio: gara di pattinaggio artistico su rotelle categoria a coppie e di gruppi la domenica pomeriggio. La coreografia si dovrà ispirare, dopo attenta ricerca e studio, al riconoscimento degli stereotipi di genere.

La gara sarà preceduta da un percorso propedeutico alla preparazione della coreografia a tema.

[Destinatari: le associazioni sportive di pattinaggio artistico iscritte alla FISR Veneto (attualmente 131 società (di cui 106 di pattinaggio artistico) per un totale di 8086 tesserati]

Spettacoli (Maggio 2019, durante il festival)

Durante il Festival verranno rappresentati 3 spettacoli di compagnie professioniste e di rilievo nazionale, in apertura, il giorno successivo e in chiusura del Festival, in grado di attirare un folto pubblico. Gli artisti convocati porteranno in scena le tematiche del Festival utilizzando linguaggi coinvolgenti e originali. Gli spettacoli si svolgeranno nelle piazze, all'aperto. Inoltre verrà costruito un progetto di danza urbana tra le architetture e il paesaggio, nelle vie della città. Saranno scelte delle vie dedicate alle donne, e sarà affidato alle danzatrici il compito di sviluppare una partitura coreografica.

Due **eventi** per attirare una vasta platea di pubblico, uno di **apertura** venerdì 10 o 17 maggio 2019 e uno di **chiusura** domenica sera 12 o 19 maggio 2019 con artisti di punta.

Uno **spettacolo teatrale** a tema previsto per sabato sera 11 o 18 maggio 2019 a cura di Nicoletta Maragno, artista che caratterizza la sua opera all'insegna del talento delle donne e della parità di genere.

[Destinatari: tutta la comunità]

A chiusura del Festival, domenica sera, si svolgerà un grande evento collettivo che incarna il titolo di questo progetto: una grande **"milonga"** nelle piazze, aperta a tutta la **comunità** e che coinvolgerà le persone che hanno partecipato ai laboratori. Un momento di sfida personale che ben rappresenta il tema che dà il titolo al Festival. La grande comunità del Festival Passo a due.

[Destinatari: la grande comunità del Festival Passo a Due.]

8. Descrizione degli elementi qualitativi della proposta

(Secondo quanto previsto all'art. 10 dell'Avviso punto a.5) per la Linea d'intervento prescelta)

Ogni elemento messo in campo per il format "Passo a due" è **pensato in modo esclusivo e innovativo per il tema**. Nelle proposte e nei format concepiti propriamente per questa iniziativa vengono usate in maniera innovativa tecniche rinnovate appositamente per questo festival.

Innovativo è l'approccio: un insieme eterogeneo ma armonioso di format, partner, protagonisti, pubblico e luoghi.

Innovativo è il filo conduttore: il rapporto tra uomo e donna basato sulla complementarità e il rispetto e non sulla competizione.

Innovativa è anche la struttura: un insieme di partner che mai prima avevano collaborato insieme con un **approccio propositivo e positivo** e coinvolgendo il largo pubblico su un tema delicato.

Con questo progetto coinvolgiamo fattivamente un numero significativo di partner eterogenei (16 dichiarazioni d'intento alla partnership numerate e allegate):

1. **Confartigianato Vicenza - Movimento Donne Impresa**
2. **Cna Veneto** (Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa)
3. **LegaCoop Veneto**

4. **Cisl Vicenza**
5. **Uil Vicenza**
6. **Città di Thiene - Thiene Città degli Studi**
7. **Comune di Santorso**
8. **Associazione culturale musica moderna - Istituto Musicale Veneto**
9. **Federazione Italiana Sport Rotellistici - Comitato Regionale Veneto**
10. **Centro Studi Progetto Donna e Diversity Mgmt**
11. **"Palestra Botta e Risposta" Associazione per una Cultura e la Promozione del Dibattito - A.C.P.D., Dipartimento FISPPA – Università di Padova**
12. **Associazione Kairos Donna** (Punto di ascolto Donna a Vicenza)
13. **D-Hub** - Un centro per fermarsi, incontrarsi e ripartire
14. **ProsMedia** - Comunicazione Interculturale e Analisi dei Media

Patrocinio:

15. **Ulss 8 Berica**

Media partner:

16. **L'Eco Vicentino**

La realizzazione dei gadget come t-shirt e borse legati all'iniziativa sarà affidata alla cooperativa che occupa **donne vittime di violenza** "DHUB Atelier di Riuso Creativo", con sede a Verona: dunque, sarà interessato un altro territorio della Regione Veneto, con l'obiettivo di creare delle sinergie territoriali preziose.

9. Cronoprogramma delle attività

(Descrizione delle fasi di sviluppo del progetto e delle attività che s'intende realizzare, con indicazione dei tempi di avvio e di esecuzione delle varie fasi)

Fase 1: Avvio del progetto

Costituzione dell'ATS, del gruppo di lavoro e del Comitato Scientifico.

Fase 2: definizioni dei partenariati e dei patrocini

Incontri con i referenti dei Comuni. Capofila per il progetto sarà il Comune di Comune di Thiene (VI), in particolare la vicesindaco Maria Gabriella Strinati, delegata alle Pari Opportunità. Le altre aree fanno riferimento ai Comuni di Bassano del Grappa, Schio e Valdagno.

Definizione partenariati con ULSS 7 Pedemontana e ULSS 8 Berica e i comitati dei sindaci.

Definizione partenariati con Confartigianato Vicenza e le altre associazioni di categoria.

Incontri con i dirigenti degli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado per definire l'impegno di ogni singola scuola e far inserire le attività del Festival nel proprio POF.

Incontri con le associazioni sportive ed educative del territorio (Associazioni Sportive vari sport, accademie di pattinaggio, scuole di rafting Gruppo Giovani, Scout, Azione Cattolica, scuole di danza, di recitazione, ecc.) per definire le attività di interesse e intervento di ogni singola realtà.

Fase 3: progettazione

Il progetto prevede una prima fase di progettazione e ricerca, con la creazione di un'équipe di redazione progettuale che lavorerà in stretta connessione con il comitato scientifico nell'individuazione dei principali temi da sviluppare nel festival e nell'individuazione di tutte quelle azioni che costituiranno la fase di avvicinamento al Festival. Contestualmente verranno definite le attività che si intende presentare durante

il festival, si stenderà un programma di massima, si calendarizzeranno le azioni, si stabiliranno le location, si costruirà un piano del personale organizzativo e un piano di comunicazione, in relazione con il responsabile organizzativo. Gli eventi che si svilupperanno nell'arco dei 18 mesi e che avranno conclusione nella tre giorni finale saranno consequenziali e andranno a formare un itinerario compiuto e funzionale, con un inizio, uno sviluppo e una conclusione, secondo un approccio *storytelling*.

Fase 4: Percorso di avvicinamento al Festival.

In questa fase partiranno le attività con le scuole e i laboratori, contestualmente verrà messo in atto il piano di comunicazione e di promozione del festival nonché la messa online del sito web dedicato. Ogni evento previsto sarà costruito in modo da rimandare e fare da cassa di risonanza all'evento finale. In questa fase si stabiliranno anche contatti con altri eventi simili sul territorio nazionale.

Da ottobre 2018 ad aprile 2019, gli studenti di "Thiene Città degli Studi" saranno alle prese con il torneo della "Palestra di Botta e Risposta", la cui finale si disputerà sabato 11 o 18 maggio 2019. Anche l'inizio del laboratorio dinamico esperienziale "Fotografia" è programmato a ottobre 2018.

In questa fase, infine, è previsto il percorso di preparazione per le squadre della federazione italiana Sport Rotellistici - Comitato regionale Veneto in occasione del trofeo che si svolgerà sabato pomeriggio 11 o 17 maggio 2019.

Fase 5: Realizzazione della 3 giorni

Il Festival prevede una moltitudine di eventi localizzati in diverse sedi. Sarà costruita una squadra organizzativa coordinata da un responsabile che svolgerà tutte le funzioni necessarie al buon andamento delle attività. Saranno previsti: personale di accoglienza e desk informativo, sala stampa, sala relax, personale di sala, personale tecnico, runner. Ogni momento della giornata sarà programmato con attività specifiche o momenti di pausa gestiti, in modo da valorizzare la possibilità di presenziare al Festival in tutta la sua durata. Sarà garantita la copertura fotografica e video dei principali eventi del Festival.

Fase 6: Post Festival

In questa fase verranno fatte delle riunioni di verifica e verrà costruito un documento di feedback da condividere con tutti i partner e ad uso della stampa e di una comunicazione di chiusura con il pubblico tramite il sito web.

I laboratori dinamico-esperienziali relativi all'ambito Giornalismo si svilupperanno in altri tre momenti successivi al primo previsto in occasione della tre giorni di Festival.

Lo spettacolo teatrale *ad hoc* "METÀ DEL CIELO" rivolto alle nuove generazioni sul tema della violenza di genere, con incontri laboratoriali da svolgersi durante l'anno scolastico e propedeutici alla raccolta di testimonianze, verrà distribuito nell'arco del triennio 2019-2021 nei principali circuiti nazionali di teatro ragazzi.

Fase 7: Creato il modello, il lavoro successivo consisterà nell'attività di fundraising per la replicabilità dell'iniziativa negli anni a seguire

Comunicazione:

Alle fasi organizzativa si affianca il progetto di comunicazione che si avvale di strumenti diversificati, con particolare attenzione ai nuovi media. Tutte le azioni sotto indicate copriranno l'intera traiettoria progettuale con la funzione di costruire interesse intorno all'evento, informare del programma dell'evento, coinvolgere attivamente la platea dei possibili fruitori, informare dei risultati dell'evento.

Ufficio stampa. Garantisce il contatto con le realtà giornalistiche locali e regionali (nazionali per le occasioni di maggior rilevanza) e la copertura degli eventi con pubblicazione di comunicati stampa, interviste, recensioni, presenza dei giornalisti e degli operatori per riprese televisive. Inoltre cura la diffusione delle informazioni presso siti web specializzati e siti web locali, radio ed altri media.

Web development. Verrà prodotto un sito web dedicato che, oltre la funzione informativa, avrà anche quella di realizzare e diffondere sul web approfondimenti, interviste, recensioni e contenuti extra sul lavoro degli artisti e documentare le attività collaterali.

Social media. Distribuzione dell'informazione in maniera tempestiva, costruzione di *community* su pagine Facebook, Twitter, Whatsapp, Instagram e altri *social*, creazione di reti e collegamenti fra gruppi di interesse.

Newsletter. E-mail informative, inviate ad indirizzi indicizzati per categorie di pubblico.

Brochure informativa/locandina. Con l'obiettivo di convocare il pubblico con poca esperienza *digital* (anziani), verranno stampati materiali anche cartacei

Passaparola. Quale migliore veicolo per sensibilizzare un vasto pubblico?

Cronoprogramma del Festival

N.	Momento	Evento
Venerdì 10 o 17 maggio 2019		
1	mattina	silent play "Questioni di donne"
2	mattina	Spettacolo "Metà del cielo"
3	Tardo pomeriggio/sera	Tavola rotonda
4	pomeriggio	silent play "Questioni di donne"
5	pomeriggio	inaugurazione mostra laboratorio Fotografia
6	prima serata	silent play "Questioni di donne"
7	sera	Spettacolo di apertura festival
Sabato 11 o 18 maggio 2019		
8	mattina	Spettacolo "Metà del cielo"
9	mattina	finale "Palestra di Botta e Risposta"
10	mattina	laboratorio dinamico-esperenziale Pubblicità
11	mattina	laboratorio dinamico-esperenziale Giornalismo
12	mattina	laboratorio dinamico-esperenziale Tecnologia e nuovi media
13	mattina	laboratorio dinamico-esperenziale Editoria
14	mattina	"Un caffè con..."
15	mattina	workshop "Il mondo del lavoro" 1
16	mattina	silent play "Questioni di donne"
17	tarda mattina	Spettacolo "Metà del cielo"
18	tarda mattina	silent play "Questioni di donne"



19	primo pomeriggio	laboratorio dinamico-esperenziale Cinema
20	pomeriggio	silent play "Questioni di donne"
21	pomeriggio	laboratorio dinamico-esperenziale Gara di Cucina
22	pomeriggio	laboratorio dinamico-esperenziale Tango
23	pomeriggio	laboratorio dinamico-esperenziale Pubblicità
24	pomeriggio	workshop "Il mondo del lavoro" 2
25	pomeriggio	workshop "Il mondo del lavoro" 3
26	pomeriggio	laboratorio dinamico-esperenziale Tecnologia e nuovi media
27	pomeriggio	laboratorio dinamico-esperenziale Giornalismo
28	tardo pomeriggio	laboratorio dinamico-esperenziale Giornalismo
29	tardo pomeriggio	laboratorio dinamico-esperenziale Tecnologia e nuovi media
30	tutto il giorno	laboratorio Fotografia
31	sera	Cena solidale
32	sera	Spettacolo teatrale a tema
Domenica 12 o 19 maggio 2019		
33	mattina	silent play "Questioni di donne"
34	mattina	laboratorio dinamico-esperenziale Giornalismo
35	mattina	laboratorio dinamico-esperenziale Tecnologia e nuovi media
36	mattina	laboratorio dinamico-esperenziale Pubblicità
37	tarda mattina	silent play "Questioni di donne"
38	Tarda mattina	laboratorio dinamico-esperenziale Tecnologia e nuovi media
39	mattina	laboratorio dinamico-esperenziale Giornalismo
40	primo pomeriggio	laboratorio dinamico-esperenziale Cinema
41	pomeriggio	Trofeo di pattinaggio
42	pomeriggio	silent play "Questioni di donne"
43	pomeriggio	laboratorio dinamico-esperenziale Tecnologia e nuovi media
44	pomeriggio	laboratorio dinamico-esperenziale Giornalismo
45	tutto il giorno	laboratorio Fotografia
46	sera	grande evento di chiusura
47	sera	Grande Milonga nelle strade e nelle piazze

10. Rischi e difficoltà potenziali

(Descrizione degli ostacoli, rischi e difficoltà che si potrebbero incontrare nella fase di avvio e sviluppo delle attività)

L'approccio innovativo del progetto "Passo a due - Il Festival" intende interessare un territorio culturalmente ed economicamente avanzato, ma dove si sottovaluta, visti i dati sulla violenza delle donne presentati nel punto 4., la rilevanza delle attività volte alla prevenzione e al contrasto alla violenza alle donne anche in attuazione della convenzione di Istanbul.

In un territorio ad alto sviluppo economico, infatti, manca una riflessione profonda sui meccanismi che portano alla violenza di genere e per questo nel progetto "Passo a due" è stato istituito un comitato scientifico articolato, composto da diverse competenze complementari e professionalità specifiche sui temi d'interesse.

La grande esperienza pluriennale di “La Piccionaia Società Cooperativa Sociale - Centro di produzione teatrale” e di “Logika di Rosanna Bonollo” nel costruire progetti con una rete efficace di soggetti radicati sul territorio permette di affrontare la sfida posta dai rischi e dalle potenziali difficoltà di partecipazione alla proposta fatta sul territorio.

Un'altra problematica potrebbe essere rappresentata dal reperimento di sponsorizzazioni commerciali non coerenti con i temi trattati nell'ambito del progetto, oppure una condivisione sul piano politico. Questi aspetti saranno affrontati e superati con l'istituzione di un **codice etico** da seguire.

11. Competenze, titoli professionali ed esperienze del/dei coordinatore/i e del personale che si prevede di impegnare nella attuazione dell'intervento e per i quali si allegano i curricula indicati

(Allegare i Cv in originale sottoscritti da tutte le professionalità che si intendono coinvolgere nel progetto)

Nome e Cognome	Ruolo nel progetto	Qualifiche ed esperienze (max. 300 caratteri per ciascuno)	Partner di riferimento	Rif. CV allegato
Rosanna Bonollo	Coordinatrice di progetto	Imprenditrice Consulente e membro cabina regia progetto MODELLI E STRUMENTI DI WELFARE AZIENDALE PER LE COMUNITÀ DI PICCOLE IMPRESE 1098-1-254-2016 DGR Veneto 254-8/3/2016 PARI OPPORTUNITÀ NEL LAVORO CHE CAMBIA, INVESTIAMO NELL'OCCUPAZIONE FEMMINILE Componente Consulta Donne Impresa Confartigianato	Logika di Bonollo Rosanna	01
Carlo Presotto	Direttore Artistico	Attore, drammaturgo, regista e formatore. E' direttore artistico e presidente de La Piccionaia Centro di Produzione Teatrale. E' docente presso l'Istituto Universitario Salesiano di Venezia, corso di laurea in Scienze dell'Educazione dipartimento di Pedagogia,	La Piccionaia Centro Di Produzione Teatrale S.C.S. Onlus	02
Grazia Chisin	Coordinatrice Comitato Scientifico	Consigliera di Parità della Provincia di Vicenza e segretaria generale della UIL Vicenza	Consigliera di Parità della Provincia di Vicenza	03
Roberta Bortolucci	Componente Comitato scientifico	Coach e consulente gender equality. Esperta in psicologia del cambiamento e dello sviluppo personale è docente su problematiche quali la gestione dei rapporti interpersonali	Centro Studi Progetto Donna e Diversity Mgmt	04

		attraverso l'analisi di genere. Ha numerose pubblicazioni e partecipato a convegni in Italia ed Europa sulle pari opportunità		
Adelino Cattani	Componente Comitato scientifico	Professore Associato di Filosofia Teoretica all'Università di Padova. Affidatario degli insegnamenti di Propedeutica Filosofica, Storia della Filosofia, Filosofia del linguaggio, Poetica e retorica nella Facoltà di Scienze della Formazione dal 1991. Docente di Teoria dell'argomentazione dal 2001	"Palestra Botta e Risposta" Associazione per una Cultura e la Promozione del Dibattito - A.C.P.D., Dipartimento FISPPA - Università di Padova	05
Lorena Garzotto	Componente Comitato scientifico	Psicologa clinica e pedagoga. Ha partecipato a numerosi convegni e corsi di formazione e aggiornamento sui gravi disturbi di personalità, sul trauma e sui disturbi posttraumatici, sull'educazione alla sessualità e disturbi psicotici	Associazione Kairos Donna	06
Lorenza Leonardi	Componente Comitato Scientifico	Componente di Segreteria provinciale Cisl. Ex Vicepresidente della Commissione Pari Opportunità del Veneto	CISL Vicenza	07
Sophia Los	Componente Comitato Scientifico e visual	Architetta, paesaggista e antropologa dell'abitare. Dedicata attività di ricerca, comunicazione e progetto all'architettura vista come strumento di relazione. In questo ambito si pone il laboratorio di insegnamento di tango argentino, inteso come conversazione tra corpi nello spazio		08
Nicoletta Maragno	Componente Comitato scientifico	Attrice e coach. Autrice e regista di spettacoli legati a politiche di genere e P.O. "M'ama?" sulla maternità; "Malamorenò" sulla violenza contro le donne; "La Galassia Sommersa" sul talento delle donne. Da anni apre il Festival della Letteratura di Mantova con appuntamento su letteratura femminile.		09

Stefano Panella	Componente Comitato scientifico	Psicologo, lavora a stretto contatto con i giovani sul territorio con una particolare attenzione alle tematiche di genere.	La Piccionaia Centro Di Produzione Teatrale S.C.S. Onlus	10
Martina Ambrosini	Tecnico teatrale	Tecnico e fonico teatrale collabora attivamente nelle produzioni di teatro ragazzi della Compagnia aggiornando il proprio bagaglio professionale con collaborazioni di valenza nazionale (vedi Babilonia Teatri).	La Piccionaia Centro Di Produzione Teatrale S.C.S. Onlus	11
Matteo Balbo	Attore	Attore e pedagogista. Progetta e realizza da diversi anni laboratori di teatro con ragazzi e adulti nelle scuole, in associazioni o gruppi privati. Mescola in dosi variabili il "fare" del teatro con quello dello "stare" a teatro. Comincia con la Commedia dell'Arte per poi dedicarsi al Teatro Ragazzi e al contemporaneo. Partecipa al team, con la direzione artistica di Carlo Presotto e con Paola Rossi, di sperimentazione e progettazione di Silent Play.	La Piccionaia Centro Di Produzione Teatrale S.C.S. Onlus	12
Mariagrazia Bonollo	Responsabile Comunicazione e Ufficio stampa	Giornalista free lance, direttore responsabile di testate on line e addetta stampa con ventennale esperienza nel campo della comunicazione sociale, istituzionale e di eventi. Ha gestito le media relations per il Festival Vegetariano (Gorizia) e per le manifestazioni Parma Etica e Green Nordest Week		13
Elisa Carraro	Social media manager	Marketing & Social media manager. Ha lavorato nel settore dell'industria musicale, ha collaborato all'organizzazione di Arezzo Wave Love Festival e del Festival Vegetariano di Gorizia	Logika di Bonollo Rosanna	14
Elena Guerra	Segreteria organizzativa, media educator	Giornalista, Addetta stampa, ricercatrice, media educator di Prosmidia e tutor presso	Logika di Bonollo Rosanna	15



	e fundraising	l'Università di Verona		
Elena Guzzonato	Responsabile esecutivo, help desk e relazioni con i media	Manager degli eventi, giornalista pubblicitaria esperta di comunicazione ed editoria. Si è occupata di eventi nell'ambito del Venezia Jazz Festival e altri festival in Veneto.	Logika di Bonollo Rosanna	16
Maria Teresa Lora	Responsabile amministrativo e contabilità	Trentennale esperienza nel ramo amministrativo. E' vicepresidente nonché direttore amministrativo della Compagnia. Dirige e sovrintende coordinando l'area amministrativa.	La Piccionaia Centro Di Produzione Teatrale S.C.S. Onlus	17
Giovanna Maria Marchioro	Consulente	Laureata in psicologia con indirizzo clinico. Ha partecipato a numerosi convegni e collabora a corsi di formazione sul trauma e sui disturbi posttraumatici.	Associazione Kairos Donna	18
Cristina Martini	Realizzazione laboratori dinamico-esperienziali	Ricercatrice analista dei media e media educator di ProsMedia, si occupa di ricerca scientifica su stereotipi e pregiudizi veicolati da stampa e pubblicità, formazione sulle rappresentazioni dei media e utilizzo consapevole dei canali per la comunicazione digitale.	Logika di Bonollo Rosanna	19
Marta Pietrobelli	Ricercatrice e consulente politiche di genere	Dottoressa di ricerca in Studi di Genere e laureata in Giurisprudenza. È ricercatrice e consulente in politiche di genere e pari opportunità per istituti di ricerca, pubbliche amministrazioni e associazioni del privato sociale a livello nazionale e internazionale. Si occupa principalmente di politiche di prevenzione e contrasto alla violenza maschile contro le donne.	Logika di Bonollo Rosanna	20
Paola Rossi	Drammaturga e attrice	Attrice in numerosi spettacoli di teatro ragazzi e drammaturga. Negli ultimi anni si è dedicata a narrazioni e spettacoli di contenuto storico, artistico e scientifico, come referente di	La Piccionaia Centro Di Produzione Teatrale S.C.S. Onlus	21

		contenuto storico, artistico e scientifico, come referente di Museum Theatre per Villa Valmarana ai Nani e il Museo del Risorgimento e la Resistenza di Vicenza. Ideatrice di progetti culturali per la città di Vicenza.		
Alessandra Sala	Consulente	Laureata in Medicina e Chirurgia, presso l'Università di Padova con diploma di specializzazione in Psichiatria, presso la Clinica Psichiatrica dell'Università di Padova.	Associazione Kairos Donna	22
Maria Gabriella Strinati	Referente Comune capofila sul territorio interessato dal progetto	Assessora alla cultura e Pari Opportunità, insegnante. Referente di Thiene Città degli Studi.	Città di Thiene	23
Nina Zanotelli	Coordinatore organizzativo	Dal 2016 direttrice del settore programmazione e progetti. Direttrice della comunicazione. Organizzatrice teatrale. Attualmente curatrice artistica delle rassegne programmate presso il Teatro Astra di Vicenza, il Teatro Villa dei Leoni di Mira, il Teatro di Mirano, il Teatro Ferrari di Camposampiero, la rassegna Finisterre di Valdagno (Vi).	La Piccionaia Centro Di Produzione Teatrale S.C.S. Onlus	24
Massimo Sterchele	funzionario di riferimento Città di Thiene	Responsabile servizi alla persona ed alla famiglia e Pari Opportunità Città di Thiene	Città di Thiene	25
Arianna Bigarella	laboratori ludico esperienziali	Psicologa e psicoterapeuta	Logika di Bonollo Rosanna	26

aggiungere eventuali righe secondo le necessità

13. Descrizione dell'esperienza e della capacità operativa del personale che si prevede di impegnare nell'attuazione del progetto

(Nel rispetto di quanto indicato all'art.10 punto b dell'Avviso)

Rosanna Bonollo ideatrice del progetto, PR ed event manager, si occuperà del coordinamento del progetto tessendo le relazioni e gestendo i contatti con i partner e i vari collaboratori;

Arianna Bigarella con la sua esperienza professionale nel settore della psicoterapia cognitivo comportamentale alla realizzazione dei laboratori dinamico esperenziali destinati alle ragazze e ai ragazzi;

Grazia Chisin coordinerà il comitato scientifico fornendo indicazioni utili, raccolte durante la sua lunga esperienza di consigliera di parità e di sindacalista, alla definizione dei contenuti e verificando la loro coerenza all'avviso di finanziamento e al progetto.

Roberta Bortolucci porterà la sua esperienza nel campo della gestione di genere nei rapporti interpersonali per meglio definire i contenuti dei workshop nel mondo del lavoro e gestirà quello intitolato "Insieme si può";

Adelino Cattani seguirà la progettazione e la realizzazione del torneo di "Botta e risposta";

Lorenza Leonardi contribuirà con la sua esperienza da past consigliera di parità e di sindacalista alla definizione dei contenuti dei workshop dedicati al mondo del lavoro e ne coordinerà lo svolgimento;

Sophia Los architetto si occuperà del layout dei luoghi in cui si svolgeranno le varie attività. Appassionata di tango curerà la grande "milonga" a chiusura del festival;

Nicoletta Maragno attrice e coach ha sviluppato specificatamente i temi della questione di genere porterà il suo contributo nel comitato scientifico e sarà la protagonista dello spettacolo serale del sabato;

Mariagrazia Bonollo giornalista con pluriennale esperienza di ufficio stampa sarà la responsabile della comunicazione coordinando le varie attività

Elisa Carraro si occuperà delle attività di marketing legate alla manifestazione e della gestione dei social

Elena Guerra si occuperà del back office dell'iniziativa, dove si "processano" tutti i servizi e le relazioni. Ha una funzione fondamentale nella comunicazione tra tutti gli interlocutori coinvolti e assicura la perfetta messa a punto dell'organizzazione.

Elena Guzzonato con il master e l'esperienza come event manager si occuperà dell'organizzazione di tutti gli aspetti logistici dell'evento stesso coordinando le attività sul campo, curerà l'help desk e le relazioni con i media;

Cristina Martini ricercatrice analista dei media curerà i contenuti e l'organizzazione dei laboratori di media education;

Marta Pietrobelli ricercatrice in studi di genere curerà i contenuti per quanto riguarda la ricerca, verifica e diffusione dei dati relativi alla violenza di genere. contribuirà in questo senso alla realizzazione della tavola rotonda iniziale;

Maria Gabriella Strinati si occuperà della parte istituzionale del progetto facendo da collegamento tra i vari Amministratori Pubblici;

Massimo Sterchele sarà la figura di coordinamento tra l'organizzazione del festival e l'amministrazione comunale

Carlo Presotto svilupperà drammaturgicamente e dirigerà artisticamente gli interventi di contenuto artistico all'interno del Festival (spettacoli prodotti) puntando alla cifra stilistica e ad una naturale propensione alla multimedialità (dal video ai dispositivi radioguida) ;

Nina Zanolli gestirà il budget e gli elementi fondamentali del bilancio definendo gli obiettivi e coordinando i gruppi di lavoro interni e sul territorio ;

Teresa Lora supervisionerà organizzando e coordinando i servizi amministrativi, contabili e finanziari dell'ATS. Assicurerà il trattamento contabile delle transazioni economiche e sovrintenderà la realizzazione del bilancio. Sarà responsabile della funzione amministrativa e di contabilità occupandosi di coordinare le risorse umane assegnate ;

Paola Rossi attrice e drammaturga parteciperà alla drammaturgia delle produzioni teatrali realizzate appositamente per il Festival: META' DEL CIELO e QUESTIONI DI DONNE. Condurrà inoltre dei cicli di incontri presso le scuole in accompagnamento ad altri attori formatori ;

Matteo Balbo attore e formatore sarà presente nel cast degli spettacoli teatrali realizzati per il Festival conducendo diversi appuntamenti laboratoriali durante l'anno scolastico propedeutici alla raccolta di esperienze all'interno delle scuole ;

Martina Ambrosini tecnico teatrale darà un apporto specifico in campo sceno tecnico e di allestimento per le produzioni teatrali prodotte appositamente per il Festival ;

Stefano Panella parteciperà contribuendo al tema dell'orientamento alle scelte future e agli stereotipi di genere in ambito educativo. Coadiuverà inoltre dei dibattiti sul tema;

Lorena Garzotto, Alessandra Sala e Giovanna Maria Marchioro in qualità di psicologhe e psicoterapeute condurranno dibattiti ed interventi anche all'interno degli istituti scolastici, dando il loro contributo professionale. Tutto questo facendo leva sulle nuove generazioni e sulla necessità di un cambiamento socio culturale volto all'eliminazione degli stereotipi di genere.

Oltre al personale, in parte saranno coinvolte delle persone volontarie come insegnanti, educatori, ecc.. Già nelle prime fasi di avvio del progetto, infatti, saranno interessati donne e uomini che per professione, ruolo o attività hanno una funzione significativa nei confronti dei giovani, sia come punti di riferimento educativi (non sempre consapevoli) sia come "antenne" rispetto a forme di discriminazione, prevaricazione e disagio, a partire da quelle di genere.

14. Sostenibilità dei costi progettuali e di realizzazione in relazione agli obiettivi

(Secondo quanto indicato all'art. 10 punto c dell'Avviso)

Il costo complessivo del progetto, come da budget allegato, sarà per la totalità coperto grazie all'intervento del finanziamento. Gli spettacoli saranno a titolo gratuito. Una parte del reperimento di ulteriori risorse tramite sponsorizzazione saranno destinate all'implementazione del progetto. In ogni caso si garantisce che il soggetto proponente ha le capacità economico finanziarie per sostenere quanto proposto.

15. Descrizione degli elementi distintivi dell'intervento

(Secondo quanto indicato all'art.10 punto d.4 dell'Avviso)

Ogni elemento messo in campo per il format "Passo a due" è pensato in modo esclusivo e innovativo per il tema:

- Lo **spettacolo teatrale ad hoc** "Metà del cielo" mira a far lavorare ragazze e ragazzi durante l'anno scolastico attraverso un'educazione che contrasti fin dalla giovane età la violenza di genere;
- La **tavola rotonda** di apertura del festival mira a informare il pubblico sul tema con dati del territorio a confronto e con il supporto di testimonianze pertinenti;
- La "**Palestra botta e risposta**" mira a introdurre a scuola un metodo universitario e scientifico assodato, sperimentato dal 2006 dall'ateneo patavino, per agevolare il confronto tra parità e complementarità;
- Il momento "**Un caffè con...**" vuole far conoscere al pubblico figure femminili di eccellenza, delle "mentori" del mondo STEM (Scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) e non solo a testimonianza che ognuna può essere quello che desidera;
- I **workshop** sono volti a incontrare professionisti/e, imprenditori/trici, rappresentanze delle associazioni e realtà sindacali, quadri dirigenti di azienda per sensibilizzare e trovare soluzioni sui temi quali le risorse da valorizzare in azienda riferiti al maschile e femminile e le problematiche legate alla discriminazione e alla molestie;
- I **laboratori ludici dinamico-esperenziali** sono volti a incontrare studenti/esse e gli adulti di riferimento per sperimentare la realtà degli stereotipi e pregiudizi di genere, l'approccio ai mass media e per scoprire le potenzialità di genere nel rispetto reciproco grazie a media educator e psicoterapeuti, con un focus dedicato sui social network;
- Il **silent play** "Questioni di donne" vuole mettere in azione gli spettatori grazie a una tecnica teatrale innovativa, per proporre agli studenti/esse una serie di azioni di rinforzo per l'accesso delle ragazze ai saperi STEM;
- Il **workshop** "Doppia dimensione" vuole coinvolgere giovani videomakers, con la collaborazione della direzione artistica dell'Euganea Film Festival, per costruire due lavori sullo stesso soggetto, da un punto di vista maschile e da un punto di vista femminile e sperimentare i diversi approcci;
- La **gara di cucina** vedrà tre team in competizione formati da donne, uomini e un gruppo misto per realizzare una cena in piazza, sperimentando il diverso approccio. Lo scopo inoltre è quello di raccogliere fondi a sostegno delle associazioni che supportano donne vittime di violenza;
- Il ballo, più precisamente il **tango**, vuole essere un momento per sperimentare la connessione con l'altro;
- Il **corso di fotografia** è volto a un uso consapevole della tecnologia e della condivisione delle nostre immagini e di chi ci sta intorno attraverso i social network. Un laboratorio per comporre una campagna pubblicitaria online;
- Il **trofeo di pattinaggio** è un momento di spettacolo che diventa occasione di approfondimento dei temi oggetto del progetto e sperimentazione di un diverso approccio comportamentale;
- **Tre spettacoli** per coinvolgere un folto pubblico sulle tematiche del Festival, in particolare creando un progetto di **danza urbana** con danzatrici lungo le vie dedicate alle donne;
- L'evento collettivo di chiusura con una grande **milonga** nelle piazze: la comunità di "Passo a Due" si mette in gioco.

La **comunicazione** del progetto sarà efficace perché basata sul coinvolgimento di media partner ben radicati nella cronaca e nei temi d'interesse a livello territoriale. Già in questa fase di ideazione del progetto, ad esempio, c'è la media partnership della testata giornalistica web "L'Eco Vicentino".

La realizzazione dei **gadget** come t-shirt e borse legati all'iniziativa sarà affidata alla **cooperativa che occupa donne vittime di violenza** "DHUB Atelier di Riuso Creativo", con sede a Verona. Questo porta due benefici: il sostegno concreto a una realtà che si occupa di donne maltrattate e il coinvolgimento di un altro territorio.

16. Risultati finali attesi e impatto della proposta progettuale nel contesto territoriale di riferimento

- Numero totale di persone coinvolte: 10.000
- Numero presenze festival: 5.000
- Numero presenze attività propedeutiche: 3.000
- Numero operatori coinvolti: 200
- Numero eventi programmati: una cinquantina
- Numero studenti coinvolti: 2000
- Pubblico previsto nei tre anni di tournée dello spettacolo teatrale prodotto: 18.000
- Numero repliche dello spettacolo previste: 60
- Copertura mediatica attesa: locale, regionale, nazionale
- Circa 50 associazioni culturali o sportive coinvolte
- Circa 20 istituti scolastici
- Impatto economico positivo per il territorio per l'aumento dei consumi per beni e servizi

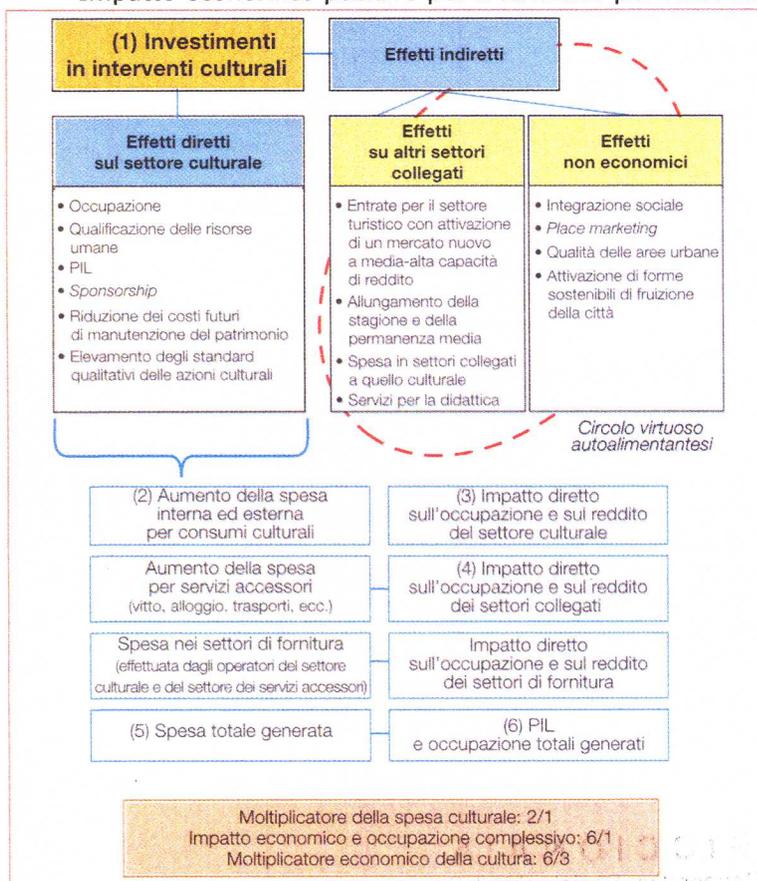


Figura 2.1 – Effetti degli investimenti in interventi culturali (Farina 2003, p. 72)

17. Monitoraggio e valutazione dei risultati

(Descrizione degli indicatori e meccanismi per il monitoraggio e la valutazione in itinere e finale dei risultati delle azioni)



Gli indicatori che verranno monitorati in itinere riguarderanno le singole fasi e azioni in cui è suddiviso il progetto, ciascuna delle quali sarà organizzata per obiettivi, processi esecutivi e risultati attesi. La struttura organizzativa nella sua complessità verificherà costantemente l'andamento di ogni modulo progettuale secondo un calendario di scadenze programmato, che prevede anche una fase dedicata alla possibile rimodellazione di segmenti del progetto la cui necessità dovesse porsi, secondo un'ottica di progettazione dinamica, a garanzia del risultato finale.

Il monitoraggio e la valutazione finale del progetto prevedono il raggiungimento di tre macro obiettivi, attraverso una serie di procedure e di azioni concrete:

- > **Conoscenza** dei partecipanti e dell'affluenza;
- > **Controllo** dei risultati della gestione tramite la verifica dei seguenti elementi: l'immagine percepita, il gradimento della programmazione, l'efficacia dei servizi, la funzionalità della comunicazione;
- > **Feedback** che assicuri la circolazione dei risultati e l'affinamento delle procedure.

La **conoscenza del gradimento del pubblico** sarà ottenuta tramite la somministrazione di un breve questionario cartaceo in entrata ad ogni singolo evento, e sua raccolta in uscita. I dati così raccolti verranno poi analizzati ed elaborati, tramite gli strumenti statistici preposti, al fine di renderli disponibili per la fase di feedback. La conoscenza del pubblico e del bacino di utenza alle iniziative sarà resa possibile anche dalla predisposizione di un modulo di adesione alla newsletter sia cartaceo che on line, a disposizione del pubblico, e dalle campagne di raccolta indirizzi nel corso dell'intero periodo.

Relativamente agli **obiettivi di controllo** le diverse azioni riguarderanno la verifica di affluenza, gradimento, possibili problematiche e richieste, assolve grazie a:

- > la presenza costante agli spettacoli della Direzione Organizzativa o di un responsabile organizzativo;
- > creazione in Teatro di una "cassetta postale" dove imbucare liberi pensieri rispetto alle attività spettacoli, al servizio e di un "libro degli ospiti" dove il pubblico può lasciare traccia della propria presenza;
- > procedure di monitoraggio degli accessi ad Internet;

Inoltre particolare attenzione verrà riservata al monitoraggio dell'efficacia delle singole azioni di comunicazione e alla loro distribuzione da parte del responsabile della comunicazione nominato

Infine, gli obiettivi di feedback si concretizzano nella circolazione e messa a disposizione dei risultati e delle esperienze, attraverso l'analisi dei dati emersi nella fase di controllo, in particolare dei pensieri raccolti in Teatro attraverso la "cassetta postale"; e l'affinamento delle procedure organizzative, con relativo miglioramento / implementazione dei servizi offerti al pubblico sulla base degli elementi emersi nella fase di controllo. Un'ulteriore azione di feedback sarà la costruzione della rassegna stampa che sarà consultabile via web e distribuita a tutti i partner e collaboratori del progetto

Firma del Legale rappresentante (*)

(*)In caso di ATS tutti i Soggetti devono sottoscrivere il progetto presentato

La Piccionaia S.c.s

LA PICCIONAIA
Società Cooperativa Sociale ONLUS
Stradella Piancoli, 6 - 36100 Vicenza
Part. IVA e Cod. Fisc. 00345390249

Comune di Thiene

Il Sindaco
dott. Giovanni Battista Casarotto





Consigliera di Parità della provincia di Vicenza

Olivia Perle

Logika di Bonollo Rosanna

Rosanna Baulo

LOGIKA
di Bonollo Rosanna